



REGIONE PUGLIA
 PROVINCIA DI FOGGIA
 COMUNI DI CASTELLUCCIO DEI SAURI,
 BOVINO E DELICETO



PROGETTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BOVINO (FG) IN LOCALITA' "LAMIA" AL FOGLIO N.12 P.LLA 163, E NEL COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI IN LOCALITA' "POSTA CONTESSA" AL FOGLIO N.14 P.LLE 10, 12, 13, 16, 21, 63, 66, 67, 68, 71, 72, 73, 88, 89, 94 E 233, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARE NEI COMUNI DI BOVINO, CASTELLUCCIO DEI SAURI E DELICETO (FG), AVENTE UNA POTENZA PARI A **63.784,00 kWp**, DENOMINATO "**DELICETO HV**"

PROGETTO DEFINITIVO

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - ALLEGATO 1



LIV. PROG.	RIF. COD. PRATICA TERNA	CODICE ISTANZA AU	TAVOLA	DATA	SCALA
PD	202001480	JUTWD01	E.26	17.05.2022	-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

RICHIEDENTE E PRODUTTORE



HF SOLAR 8 S.r.l. - Viale Francesco Scaduto n°2/D - 90144 Palermo (PA)

ENTE

FIRMA RESPONSABILE

PROGETTAZIONE



Ing. D. Siracusa
 Ing. A. Costantino
 Ing. C. Chiaruzzi
 Ing. G. Schillaci
 Ing. G. Buffa
 Ing. M. C. Musca

Arch. M. Gullo
 Arch. S. Martorana
 Arch. F. G. Mazzola
 Arch. A. Calandrino
 Arch. G. Vella
 Dott. Agr. B. Miciluzzo

HORIZONFIRM S.r.l. - Viale Francesco Scaduto n°2/D - 90144 Palermo (PA)

PROFESSIONISTA INCARICATO

FIRMA DIGITALE PROGETTISTA



FIRMA OLOGRAFA E TIMBRO PROFESSIONISTA

FORMAT SCREENING DI V.INC.A

PROPONENTE

(Linee Guida Nazionali – Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 303 del 28/12 2019)

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE

Oggetto P/P/P/I/A:

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia: **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse:

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si

No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
 Calendari venatori/ittici
 Piani urbanistici/paesaggistici
 Piani energetici/infrastrutturali
 Altri piani o programmi.....
 Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
 Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
 Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
 Attività agricole
 Attività forestali
 Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
 Altro (specificare)
realizzazione di un impianto agrovoltaico

Proponente:

HF SOLAR 8 S.r.l - Viale Francesco Scaduto n°2/D – CAP 90144 – Palermo (PA) -
P.IVA n° 06996620826 - REA: PA-430329 – PEC: hfsolar8@pec.it

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Puglia
 Comune: Bovino, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Prov.: FOGGIA
 Località/Frazione: Lamia (Bovino), Posta Contessa (Castelluccio dei S.), Masseria d'Amelio (Deliceto)
 Indirizzo: Bovino (FG) – Località Lamia SNC, Castelluccio dei Sauri (FG) – Località Posta Contessa SNC, Deliceto (FG) – Località Masseria d'Amelio SNC

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
-

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Bovino Foglio 12	Castelluccio dei S. Foglio 14	
	Particella 163	Particelle 10, 12, 13, 16, 21, 63, 66, 67, 68, 71, 72, 73, 88, 89, 94 e 233	

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84		Lotto Bovino	Lotto Castelluccio dei Sauri	Stazione Elettrica "Deliceto"	
	LAT.	41.297050°	41.292589°	41.219483°	
	LONG.	15.435321°	15.452234°	15.472491°	

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT9110032	<i>Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata</i>
		IT_-----	
		IT_-----	
ZSC	cod.	IT_-----	
		IT_-----	
		IT_-----	
ZPS	cod.	IT_-----	
		IT_-----	
		IT_-----	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No
 Citare, l'atto consultato: **DGR 2062 dell'8/03/2016**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Are Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 9110032 "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata; distanza dal sito: 415 metri
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??
 Si No
 Descrivere: **Strada Provinciale 110**

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?
 Si No
Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto agrovoltatico di nuova realizzazione sarà localizzato nel Comune di Bovino (FG) in Località Lamia nei terreni censiti al N.C.T. al Foglio n.12 particella 163, nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in Località Posta Contessa nei terreni censiti al N.C.T. al Foglio n.14 particelle 10, 12, 13, 16, 21, 63, 66, 67, 68, 71, 72, 73, 88, 89, 94 e 233e delle relative opere di connessione individuate nei comuni di Bovino, Castelluccio dei Sauri e Deliceto, e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Impianto agrovoltatico con strutture ad inseguimento monoassiale distanziate tra loro 8 metri rispetto agli assi, della potenza

complessiva installata di **63.784,00 kWp** (60.000,00 kW in immissione);

- Elettrodotti interrati, a 36 kV, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto verso la futura sezione a 36 kV della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN denominata "Deliceto" in Località Masseria d'Amelio;
- lo schema di connessione alla Rete, prescritto dal Gestore della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale con preventivo di connessione ricevuto ed identificato con Codice Pratica 202001480 prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla futura sezione a 36 kV della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN denominata "Deliceto", di cui al Piano di Sviluppo Terna.

Il progetto prevede inoltre misure di mitigazione come:

- Uliveto all'interno della fascia arborea perimetrale (specie già ampiamente presente nei territori comunali di Bovino e Castelluccio dei Sauri e nell'intorno prossimo all'area di impianto);
- Opera di rinaturalizzazione attraverso la piantumazione di ulivi, nelle aree non utilizzabili per l'installazione di strutture ad inseguimento e cabine di campo all'interno del Lotto Castelluccio dei Sauri;
- Coltivazioni di mirto e ribes rosso all'interno del lotto di Castelluccio dei Sauri nelle aree adiacenti il reticolo idrografico e in quelle censite dal Putt/p di Castelluccio dei Sauri quali "cigli di scarpate e/o ripe fluviali e relativa area annessa";
- Sistemazione attraverso opere di ingegneria naturalistica degli attraversamenti sulle opere idrauliche presenti all'interno delle aree di impianto;
- Inserimento di un allevamento stanziale di ovini all'interno del lotto di Bovino con relativo erbario permanente annesso;
- Inserimento di arnie per apicoltura per la salvaguardia della biodiversità locale;
- Ulteriori misure di salvaguardia della biodiversità della fauna locale, nonché di appostamenti utili per l'avifauna migratoria, quali log pyramid (log pile) e/o cataste di legno morto.

Si specifica che le aree sono facilmente raggiungibili attraverso la viabilità pubblica esistente. La viabilità interna al sito sarà garantita da una rete di strade interne in terra battuta (rotabili/carrabili).

In definitiva l'area disponibile risulta essere complessivamente circa **128,16 ha** mentre quella di **impianto è di circa 69,35 ha**; di questi solo **31,67 ha** circa risultano essere occupati dagli inseguitori (**area captante**) determinando sulla superficie complessiva assoggettata all'impianto un'incidenza pari a circa il **24,7%**. **Si specifica altresì che la superficie occupata dalle coltivazioni sarà pari a circa 69,35 ha determinando un'incidenza delle sole coltivazioni pari a circa il 54,12% del totale contrattualizzato.**

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata (barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

Eventuali studi ambientali disponibili

Altri elaborati tecnici:
Relazione screening

Altri elaborati tecnici:

.....

Altri elaborati tecnici:

.....

Altro:

.....

Altro:

.....

--	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: DGR 2062 dell'8/03/2016 "MISURE DI CONSERVAZIONE PER I SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA PRESENTI IN PUGLIA APPARTENENTI ALLA REGIONE BIOGEOGRAFICA MEDITERRANEA"	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ 1b- INFRASTRUTTURE ENERGETICHE <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione; • Per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili si applica quanto previsto dal R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	-------------------------------------	--

Se, **Si**, cosa è previsto:

L'impianto progettato si avvale di inseguitori monoassiali di rollio ad asse orizzontale (la rotazione avviene attorno ad un asse parallelo al suolo, orientato NORD-SUD, con inseguimento EST-OVEST). Le strutture sono costituite da tubolari metallici in acciaio opportunamente dimensionati; si attestano orizzontalmente ad un'altezza di circa 2,6 m in fase di riposo, mentre in fase di esercizio raggiungono una quota massima di circa 4,5 metri di altezza massima rispetto alla quota del terreno.

Tale struttura a reticolo viene appoggiata a pilastri di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo. In fase esecutiva l'inseguitore potrà essere sostituito da altri analoghi modelli, anche di altri costruttori concorrenti (ad es. Convert, PVH, Nclave, ZIMMERMANN, ed altri) in relazione allo stato dell'arte della tecnologia al momento della realizzazione del Parco, con l'obiettivo di minimizzare l'impronta al suolo a parità di potenza installata.

A differenza di quanto avveniva nel recente passato con i parchi fotovoltaici a terra, questa tecnologia serve a ridurre il consumo di uso del suolo e a garantire al contempo la continuità di attività agricole all'interno del parco stesso. Lo scopo è quello di perseguire obiettivi produttivi, economici e ambientali. In quest'ottica è importante precisare che le opere di progetto saranno integrate con opere di mitigazione finalizzate da un lato al mantenimento dell'attività agricola e dall'altro alla creazione di fasce tampone per favorire la diversificazione e l'aumento del livello di biodiversità.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>La posa dei moduli fotovoltaici non prevede operazioni di scavo o movimentazione terra, ma solo attività di preparazione e livellazione terreni. La realizzazione della linea elettrica di media tensione prevede lo scavo di una trincea larga fino a 1 m e profonda fino a 1,60 m per connettere l'impianto fino all'area della Sottostazione Elettrica d'Utenza. Si prevede il completo riutilizzo del materiale di scavo.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>All'interno dei lotti di impianto, il terreno temporaneamente movimentato e/o scavato sarà stoccato in piccole aree marginali come è possibile vedere all'interno dell'elaborato grafico "Piano di Cantierizzazione". Lo stoccaggio sarà di tipo temporaneo per il successivo riutilizzo dello stesso.</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>L'impianto sarà dotato di viabilità interna e perimetrale, degli accessi carrabili per l'utente, uno spazio carrabile per la fruizione delle cabine di raccolta, locali tecnici e delle Power Station, da recinzione perimetrale e da un sistema di videosorveglianza.</p> <p>La viabilità perimetrale ed interna ha una larghezza di circa 4 m e saranno realizzate in battuto e materiale inerte di cava a diversa granulometria.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Al termine della vita utile dell'impianto, le opere realizzate verranno rinaturalizzate come previsto all'interno dello Studio di Impatto Ambientale allegato alla documentazione progettuale.</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Le opere di progetto saranno integrate con opere di mitigazione finalizzate da un lato al mantenimento dell'attività agricola e dall'altro alla creazione di fasce tampone per favorire la diversificazione e l'aumento del livello di biodiversità. Verranno previste opere di attraversamento delle opere di canalizzazione esistenti all'interno delle aree di impianto.</p> <p>Si rimanda al punto successivo per i dettagli relativi agli interventi sulle piantumazioni e rinverdimenti.</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p>	

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: è prevista la realizzazione di siepi perimetrali</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uliveto all'interno della fascia arborea perimetrale (specie già ampiamente presente nei territori comunali di Bovino e Castelluccio dei Sauri e nell'intorno prossimo all'area di impianto); • Opera di rinaturalizzazione attraverso la piantumazione di ulivi, nelle aree non utilizzabili per l'installazione di strutture ad inseguimento e cabine di campo all'interno del Lotto Castelluccio dei Sauri; • Coltivazioni di mirto e ribes rosso all'interno del lotto di Castelluccio dei Sauri nelle aree adiacenti il reticolo idrografico e in quelle censite dal Putt/p di Castelluccio dei Sauri quali "cigli di scarpate e/o ripe fluviali e relativa area annessa"; • Piantumazione di un erbario permanente all'interno del lotto di Bovino per favorire l'inserimento di un allevamento stanziale di ovini. 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di un allevamento stanziale di ovini (50 capi) all'interno del lotto di Bovino con relativo erbario permanente annesso; • Inserimento di arnie per apicoltura per la salvaguardia della biodiversità locale. <p>Indicare le specie interessate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Merinizzata italiana, L'Altamura (o Moscia, delle Murge) per l'allevamento previsto; • <i>Apis mellifera ligustica</i> per il progetto di apicoltura previsto.
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici ➤ Mezzi pesanti: Camion, gru, rulli compressori

La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

- SI
- NO

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?

- SI NO

Descrivere:

Interferenze luminose:

L'illuminazione presente nella fase di cantiere e dismissione, per garantire la sorveglianza del cantiere e dei macchinari durante le ore notturne; ha un impatto dunque temporaneo e trascurabile perché verranno utilizzati fonti luminose LED a bassa intensità e dunque a basso consumo energetico.

In fase di esercizio dell'impianto si prevede che verranno installate fonti luminose e di videosorveglianza a scopo antintrusione e per la sicurezza, poste lungo il perimetro di cinta e proiettanti verso l'interno dell'impianto.

In questa fase l'unica fonte luminosa presente saranno le lampade ad infrarosso a tecnologia LED utili al sistema di sorveglianza; questa tecnologia ha un impatto visivo praticamente nullo e la tecnologia LED garantisce, oltre ad un basso consumo energetico, una lunga durata che implica minore manutenzione e un maggiore rispetto per l'ambiente, in quanto è possibile riciclare il 99% delle sue componenti.

Anche in tal caso si ricorda che la componente arbustiva lungo il perimetro avrà una funzione di filtro limitando, se non annullando, l'impatto derivante da tale fonte.

Gli interventi mitigativi saranno volti all'utilizzo di lampade a basso consumo energetico e ad accensione programmata con cono luminoso rivolto verso il basso.

Produzione rifiuti:

La società proponente vigilerà sulla corretta applicazione delle norme in riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti sia in fase di costruzione che in fase di gestione e sarà responsabile dell'applicazione di quanto stabilito nel Piano sulla Gestione dei Rifiuti.

L'impegno, sia in fase di costruzione che di manutenzione, sarà quello di ridurre al minimo la produzione di rifiuti, la cui quantità è difficilmente stimabile poiché dipendente dal packaging dei prodotti utilizzati durante la costruzione dell'impianto.

A seguito della produzione, andranno perseguiti in ordine di priorità il riutilizzo, il recupero, il riciclaggio, e solo, in ultimo, il conferimento a discarica.

Impatto Acustico:

Durante le fasi di cantiere e di dismissione non si provocano interferenze significative sul clima acustico presente nell'area di studio; infatti il rumore prodotto per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere (cavidotto a 36 kV, Cabine di campo, etc.), legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente equiparabile a quello di un normale cantiere edile o delle lavorazioni agricole, che per entità e durata si può ritenere trascurabile.

Si sottolinea, inoltre, che il disturbo da rumore in fase di cantiere è temporaneo e reversibile poiché si verifica in un periodo di tempo limitato, oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

		<p>Ciò nonostante prima della cantierizzazione delle opere sarà effettuata una valutazione di impatto acustico dovuto ai mezzi di cantiere.</p> <p>La variazione dei livelli acustici durante la fase di esercizio dell'impianto sono da considerare del tutto assenti o eventualmente riconducibili alle operazioni di ordinaria manutenzione della componente tecnologica e di quella agricola.</p> <p>Le conseguenti emissioni acustiche, caratterizzate dalla natura intermittente e temporanea dei lavori possono essere considerate poco significative.</p> <p>Interferenze elettromagnetiche:</p> <p>In fase di cantiere si escludono anche eventuali interferenze elettromagnetiche poiché le varie componenti dell'impianto non saranno in esercizio in questa fase e gli unici fattori di disturbo, comunque irrilevanti, potrebbero provenire dall'utilizzo di utensili elettro-meccanici durante la costruzione e l'assemblaggio delle varie parti.</p> <p>In fase di esercizio, tutti i componenti dell'impianto fotovoltaico producono, durante il loro funzionamento, un campo elettromagnetico che può interferire con le infrastrutture elettriche e di telecomunicazione circostanti. Le principali sorgenti di emissione sono Power Station e le linee elettriche in media tensione interne al campo.</p> <p>Per la valutazione degli effetti sul corpo umano, per entrambe le tipologie di sorgente, sono state determinate le "fasce di rispetto e le distanze di prima approssimazione (DPA)", secondo le modalità indicate nella "Guida pratica ai metodi e criteri di riduzione dei campi magnetici prodotti dalle cabine elettriche MT/BT" e nel Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 maggio 2008 - Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti della legge n.36/2001 e dei relativi Decreti attuativi.</p> <p>In merito alle possibili interferenze elettromagnetiche, considerando che nell'area interessata dalla costruzione dell'impianto di produzione e delle relative opere di connessione le infrastrutture telefoniche sono a una distanza tale da non essere influenzate dalla presenza delle opere dell'impianto, dunque possiamo escludere l'interferenza con le telecomunicazioni.</p>
Interventi edilizi		
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input type="checkbox"/> Permessi a costruire <input type="checkbox"/> Permessi a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altre	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni		
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette,	

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto sarà realizzato all'interno di un'area a vocazione agricola nella quale si alternano coltivazioni agricole con seminativi (cereali prevalentemente) e terreni incolti e quindi è innegabile un'interferenza, seppur minima con tale contesto.

Non sono presenti habitat tutelati o sensibili e l'intervento si inserisce in un contesto con livello di antropizzazione circostante accentuato (presenza di viabilità esistente, linee elettriche realizzate, edifici, coltivazioni a carattere seminativo all'interno del sito Natura 2000 stesso).

La disposizione dell'impianto, inoltre, localizzati nei pressi di strade esistenti (senza costruzione di ulteriori strade) e in località con elettrificazione già presente (elettrorodotti aerei di vario tipo) garantiscono la non frammentazione e quindi la continuità degli ambienti agricoli e delle comunità vegetali e animali ad essi legati.

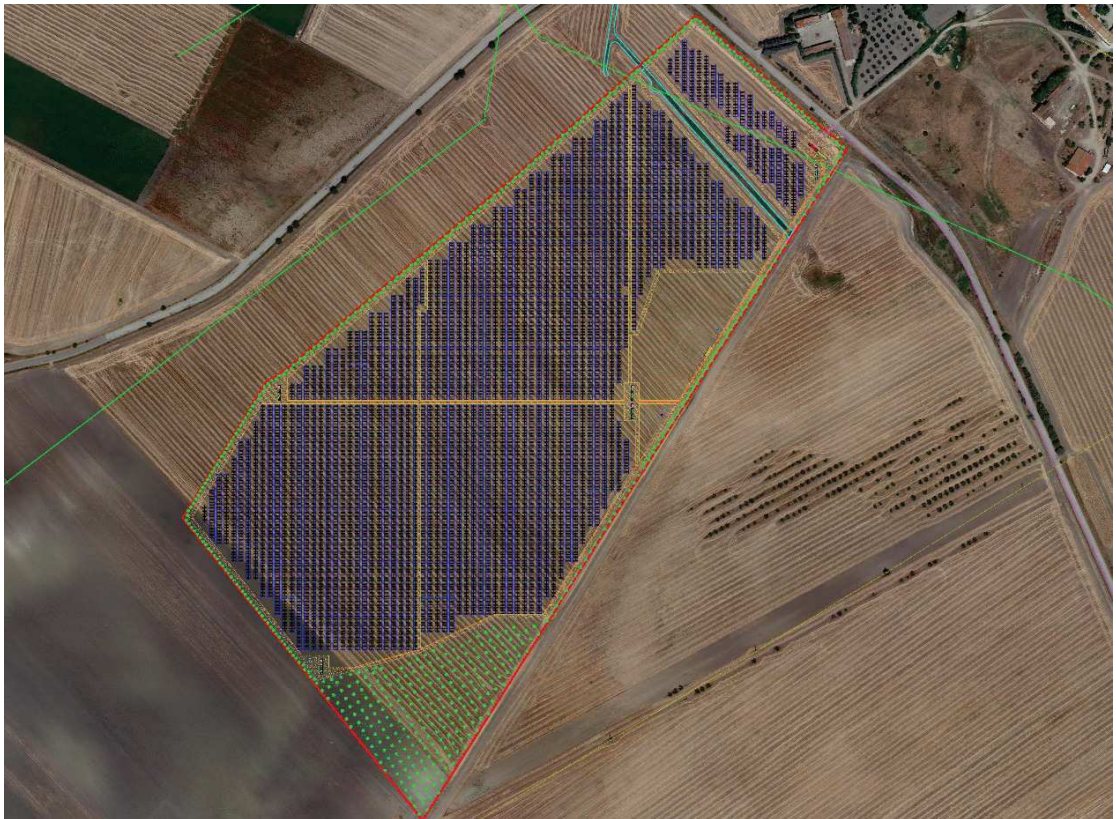
Nella realizzazione di queste opere, acquisiscono notevole importanza gli accorgimenti progettuali e la sistemazione perimetrale a verde, dell'area individuata per la rinaturalizzazione attraverso la piantumazione di specie autoctone in un'area di circa 40 ettari che comprende le fasce arboree previste e il tratto non utilizzabile per l'installazione delle strutture sul lotto Castelluccio dei Sauri adiacente al Canale Pozzo Vitolo, delle coltivazioni interne all'area dell'impianto previste, all'inserimento delle arnie per l'apicoltura e dei totem ornitologici in alcuni punti ben definiti dell'impianto ed, infine, la realizzazione di una recinzione che permette in passaggio della piccola fauna terrestre.

Sia allegano al presente format:

- *Planimetria su Ortofoto delle aree interessate dall'intervento (Vista di insieme, Lotto Nord, Lotto Sud);*
- *Formulario Standard.*



Planimetria complessiva dell'intervento



Planimetria su Ortofoto del Lotto Bovino



Planimetria su Ortofoto del Lotto Castelluccio dei Sauri